

**ORDINE DEGLI AVVOCATI.** La lista Il Cambiamento ha la vittoria in tasca. Spoglio protratto nella notte

# Elezioni forensi, Diana si riconferma

**SANTA MARIA CAPUA VETERE.** E' di nuovo la lista 'Avvocati per il Cambiamento', la compagine che si avvia verso il successo alle elezioni forensi terminate venerdì scorso ed in fase di scrutinio anche fino alla tarda serata di ieri per il rinnovo del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Santa Maria Capua Vetere. Una vittoria all'orizzonte rivelatasi già dai primi dati dello spoglio iniziato appena dopo la chiusura del seggio. Sono stati 2259 su 3364 - ovvero circa il 76 per cento degli aventi diritto - gli avvocati del foro ad esprimere la propria preferenza alle elezioni forensi: tante le preferenze di lista ma anche quelle personali per il segretario uscente avvocato Angela Del Vecchio, il presidente uscente Alessandro Diana e l'avvocato vicepresidente uscente Franco Bucco. In ogni caso, schiacciante la vittoria per l'enorme scarto di voti tra la lista Cambiamento e quelle di Unione e Legalis



Opera. Un foro, quello sammaritano che ha deciso di andare al voto dopo l'ordinanza del Consiglio di Stato che aveva fatto fare marcia indietro tutti gli ordini forensi d'Italia, per poi essere seguito a ruota dagli organismi di Palermo e Mila-



no. Secondo l'interpretazione del foro sammaritano, il Consiglio di Stato, pur non sospendendo le elezioni, aveva sollecitato il Tar a decidere al più presto sul ricorso accolto contro il nuovo regolamento delle elezioni forensi. Alle preferenze di lista vanno aggiunte quelle personali tanto da far spiccare il volo in pole position l'avvocata Angela Del Vecchio (oltre mille voti, attuale segretario uscente dell'ordine). Buone affermazioni personali delle altre liste sono state quelle degli avvocati Rosanna Raucci ed Elio Sticco (Unione); Ottavio Pannone, Adolfo Russo e Massimo Sciaudone (Legalis Opera). I dati precisi delle operazioni di voto tenutesi fino a tarda serata di ieri si conosceranno nei dettagli lunedì prossimo.

Twitter @ Casertasette

## S. MARIA C.V.

### Primarie Pd, Stellato voleva giocare 'in casa'

**S**tellato non è riuscito nell'intento di domiciliare un seggio nella sua abitazione: molti rappresentanti dell'area De Luca si sono opposti e hanno chiesto alla direzione provinciale di utilizzare esclusivamente l'aula consiliare le primarie del Partito Democratico in programma oggi. In realtà il consigliere Stellato ha provato a dividere Santa Maria Capua Vetere in due collegi per giocarsene uno in casa... Si sa i tifosi fanno sempre da dodicesimo in campo. Ma come in una finale seria e vera si giocherà in campo neutro con l'arbitro imparziale: il presidente del circolo sammaritano Pierpaolo Alabiso che farà da supervisore sulle operazioni.

Pasquale De Rosa



## Simeone: «L'amministrazione Di Muro è un disastro. Per fortuna manca poco»

**SANTA MARIA CAPUA VETERE.** "Sono rimasto in questo partito anche quando tutti ci davano per finiti e soprattutto in un periodo come questo in cui tutti ondeggiavano a destra ed a sinistra inseguendo interessi personalistici, poltronistici e non gli ideali". Non le manda certo a dire il referente cittadino di Forza Italia Giuseppe Simeone che commenta così il momento politico del suo partito. "FI è allo sbando? C'è crisi nella politica e siamo qui per lavorare, migliorare il partito e risolvere i problemi dei miei concittadini". Simeone è considerato di fatto, dal popolo, il commis-



sario di FI in Città, "Se lo dice lei e vengo riconosciuto dal basso per me è un onore, il popolo è sovrano" ribadisce e sull'amministrazione comunale: "Semplicemente un disastro, stiamo facendo la nostra attività di opposizione serrata al PD evidenziando i numeri negativi del bilancio comunale. Teniamo alta l'attenzione sui crediti comunali affinché non vengano persi anche se i nostri timori, come da noi già annunciato, erano fondati infatti c'è stata la svalutazione di 7 milioni di euro nell'ultimo documento contabile dell'Amministrazione".

## Omicidio Tondi, al vaglio i documenti dell'istruttoria

**SANTA MARIA CAPUA VETERE.** Si apprende tutta una serie di atti investigativi (intercettazioni, videoriprese etc.) a seguito della chiusura delle indagini, avvenuta nei giorni scorsi, della maxi-istruttoria sul delitto di Katia Tondi, il giallo della giovane donna sammaritana strangolata il 20 luglio del 2013 in circostanze misteriose nell'appartamento coniugale di San Tammaro. Unico sospettato, poi indagato dal 12 settembre dello stesso anno, rimane il marito Emilio Lavoretano, un gommista di 33 anni incriminato dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere per omicidio volontario, fin dal momento dell'assassinio della moglie assistito dall'avvocato Natalina Mastellone. Un'ipotesi di reato, formulata dal sostituto procuratore Domenico Musto, rimasta identica

fino alla fine della conclusione delle indagini, atto che precede la richiesta di fissazione dell'udienza preliminare. Sette fascicoli di atti processuali, oltre cinquanta testi già sentiti in 16 mesi, 7 consulenti tra difesa, accusa e parte civile, diversi agenti del locale commissariato, della Squadra Mobile di Caserta e Napoli e della Scientifica (oltre ai Ris dei carabinieri di Roma) impegnati, ma negli ambienti giudiziari, l'anticipazione della chiusura delle indagini fa pensare che non ci fossero ulteriori elementi investigativi da elaborare. Un'indagine che porta con sé le lacune del mancato sequestro dell'appartamento, la sera stessa dell'omicidio, avvenuto solo dopo alcuni mesi e con l'intervallo di un dissequestro.

c7

## Paletta d' Oro

*La gelateria della tua città*

Paletta d' Oro

Viale Consiglio d'Europa Santa Maria C.V. (Ce) Tel.: 0823 796777